

caglia, Dario D'Angelo, Adeasto Fab-
bri e Giuseppina Gallerani.

Al momento dello scambio della
pace, tutta l'assemblea ha vissuto un
momento di profonda commozione:
tutti i componenti della grande fami-
glia dell'ordine secolare processional-
mente si sono recati all'altare, per por-
gere ai nuovi confratelli la loro testi-
monianza di fraternità.

L'ordine francescano secolare di
Cento, composto in prevalenza di ele-
menti femminili e quasi tutti in età
avanzata, ha accolto con grande gioia
questi fratelli, dei quali uno è ancora
studente universitario (Guido Vanci-
ni).

Castel S. Pietro, 9-11 febbraio: esercizi spirituali

La Fraternità O.F.S. di Castel S.
Pietro ha realizzato un incontro di in-
tensa vita spirituale, con momenti di
preghiera liturgica, di ascolto e di dia-
logo fraterno. Nelle ore di meditazio-
ne e di conversazione, si sono alterna-
ti, come guida, sacerdoti e francescani
secolari di Castel S. Pietro e di altre
Fraternità presenti.

Hanno partecipato: la Presidente
regionale, Nazzarena Calzavara, con
alcuni membri della Fraternità di Fer-
rara; il Vicepresidente regionale, Flo-
rio Magnani, con altri membri della
Fraternità di Bologna; i Ministri e al-
cuni membri delle Fraternità di Imola,
Porretta e Belvedere, e infine i fratelli
Costantino Santini di Castelguelfo ed
Ezio Fregnani di Modigliana.

L'impegno degli organizzatori e
dei partecipanti ha assicurato all'ini-
ziativa un'ottima riuscita.

Fraternità O.F.S. di Imola: relazione annuale

C'è stata una discreta regolarità
negli incontri mensili di fraternità e di
Consiglio, con alcuni incontri interob-
bedienziali con le Fraternità dell'Osservanza e del Piratello. Il 29 marzo
hanno avuto luogo le elezioni per il
nuovo Consiglio, con la nomina a Mi-
nistro della sorella Dafne Rimondi.

Il 29 novembre sono stati ammessi
nella Fraternità i novizi: Saverio Or-
selli, Lucia Lafratta e Maria Rita
Guerrini; il 27 dicembre è stata am-
messa Giovanna Tassi.

La Fraternità ha partecipato con
un discreto numero di presenze ai ritiri
spirituali presso il Centro regionale, al
pellegrinaggio penitenziale a Longia-
no e alla giornata francescana del 24

I FRATINI DI NORBERTO

Presentato da Carlo Carretto,
Norberto ha esposto alla Galleria
d'Arte Maggiore di Bologna, con
grande successo. Includere Norber-
to nella categoria dei «naives» è fa-
cile, come è facile vedere in san
Francesco la serenità e la gioia attra-
verso l'amore per il creato.

Ma, come san Francesco non era
forse sempre e soltanto gioioso e se-
reno, così Norberto non è sempre e
soltanto «naive». E, d'altra parte,
la schiera dei «naives» è più com-
plessa di quanto può apparire a una
prima e affrettata osservazione. Lo
stesso Cesare Zavattini, che ne è il
banditore ed è stato il primo a sco-
prire con entusiasmo Norberto, se ne
rende conto.

I soggetti di Norberto sono paes-
saggi e città dell'Umbria medievale,
abitati da solerti ed estatici fratini,
in fraternità con gli abitanti e, di re-
cente, immagini di san Francesco:
soggetti semplici, ma anche allusivi
e introspettivi. Sembra talvolta che
Norberto vi insinui un segreto rim-
pianto, se non proprio un segreto
rimprovero, come se offerissero a lui
e a chi li guarda, un provvisorio rifu-
gio.

Ma «provvisorio» soltanto?
Forse, a ben meditarli, promettono
anche una speranza. Carretto, infat-
ti, conclude così la sua prefazione:
«A noi moderni non resta che am-
mirare e, ormai così lontani da quel-
la realtà, sognare, per avere ancora
il coraggio di vivere e di sperare».

Anna Pacchioni

ottobre a Bologna, nonché alla setti-
mana di vita fraterna a Cesena.

Per la preparazione dell'anno fran-
cescano, abbiamo collaborato con le
Fraternità dell'Osservanza e del Pira-
tello nell'organizzazione di tre incontri
culturali, presso il teatro dei Cappuc-
cini, con la partecipazione dei profes-
sori: Maurizio Malaguti, Liliana Dio-
nigi e Mario Montanari. Ci sono stati
anche quattro incontri di preghiera
nelle chiese delle Clarisse, del Piratel-
lo, dell'Osservanza e dei Cappuccini.

Per la veglia di preghiera in S. Pie-
tro a Roma, il 2 ottobre, è stato orga-
nizzato un pellegrinaggio, cui hanno
partecipato fratelli e sorelle anche del
I e del II Ordine. Ricordiamo anche
altri pellegrinaggi: Fiorano e Puianello
di Modena, Padova e Monte Berico,
La Verna e Camaldoli, Assisi e Valle
Reatina (Dafne Rimondi).



IN MEMORIA

FRATERNITÀ O.F.S. DI RIMINI

PIETRO LOTTI
(† 23 dicembre 1981)

FRATERNITÀ O.F.S. DI CASTEL S. PIETRO TERME

MARIA DALFIUME
ved. CANTELLI
(† 16 gennaio 1982)